

**COMUNE DI BREDA DI PIAVE**  
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ALL'ACCORDO ANNUALE DI DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE**

**ANNO 2018**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)

## PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs 30/3/2001 n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40bis comma 1 stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, Servizio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici) - possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

### **Struttura della relazione illustrativa**

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.*
- *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

### **Struttura della relazione tecnico-finanziaria**

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa.*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.*

## Relazione illustrativa

### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Modulo 1 - Scheda 1.1

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		Pre-Intesa sottoscritta in data 07.12.2018 Accordo definitivo sottoscritto in data 17.12.2018
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		01.01.2018 – 31.12.2018
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<p><b>Parte Pubblica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dr. Antonino Sanò - Presidente</li> <li>• Dr.ssa Gianstella Aniska Baggio - Componente</li> <li>• Lorenzon Ivana – Componente</li> </ul> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA, CSA - RAL Ha partecipato alla trattativa anche la RSU (Zanatta Mara, Conte Roberta, Caselli Donata)</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie della pre-intesa:</b> CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA RSU aziendale (Zanatta Mara, Conte Roberta, Caselli Donata)</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto:</b> CGIL-FP, CISL-FP, UIL-PA RSU aziendale (Zanatta Mara, Conte Roberta, Caselli Donata)</p>
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale delle aree con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) utilizzo e ripartizione del fondo per i trattamenti accessori di ente relativamente all'anno 2018.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b>	E' stata acquisita la certificazione positiva da parte del Revisore dei Conti il 20 dicembre 2018
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto</b>	E' stato adottato il Piano della performance previsto dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 nei modi descritti al punto precedente.

	<b>di erogazione della retribuzione accessoria</b>	La Relazione della Performance sull'attività svolta nel 2017 è stata approvata dal Collegio di Indirizzo e Controllo in data 20 Giugno 2018
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto** (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

**a) Norme legislative di riferimento e successione temporale dei contratti integrativi:**

Il Contratto Decentrato Integrativo triennale 2016-2018 vigente è stato sottoscritto in data 16.11.2016 per la parte normativa disciplinante le materie demandate a livello locale dai Contratti Nazionali vigenti.

Le parti, in sede di discussione della preintesa sull'accordo annuale di parte economica svoltasi nell'incontro del 7.12.2018, visto che l'ultimo CCDI stipulato riguarda il periodo 2016-2018, come sopra citato, hanno convenuto sulla durata annuale dell'accordo decentrato oggetto della presente relazione, dandosi reciprocamente atto che, in tal modo, il prossimo CCDI, relativo al periodo 2019-2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale derivante dal CCNL 21.05.2018.

La pre-intesa sull'accordo annuale di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018 è stata sottoscritta il 07.12.2018 l'accordo di contrattazione definitivo è stato sottoscritto il 17.12.2018

Dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione alle norme del d.lgs. 150/2009 con particolare riferimento al sistema premiante. L'articolo 16 del predetto decreto stabilisce che gli Enti Locali debbano adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui agli artt. 3, 4, 5, 7, 9 (inerenti il sistema di valutazione ed il ciclo della performance) e l'articolo 31 dispone tale adeguamento anche per le disposizioni recate dagli articoli 17, 18, 23, 24, 25, 26 e 27 (inerente il sistema dei premi).

**b) Quadro di sintesi di utilizzo del fondo:**

Si rinvia alla Relazione Tecnico – Finanziaria ai fini dell'illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo ed al fine di fornire un quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo.

**c) Illustrazione degli istituti in materia di Meritocrazia e Premialità - Obiettivi strategici per il miglioramento dell'organizzazione:**

Si rammenta che per gli Enti locali non trova applicazione l'articolo 10 che disciplina nel dettaglio il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance.

Tuttavia, il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile ai contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al Bilancio di Previsione, del Piano Esecutivo di gestione, del Piano dettagliato degli obiettivi, del Rendiconto della Gestione e della Relazione al rendiconto della Gestione. Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, l'Ente, dunque, dimostra di aver dato pieno adempimento al ciclo di gestione della Performance.

I risultati degli obiettivi contenuti nel Piano dettagliato vengono poi misurati e valutati dall'Organismo di Valutazione dell'Ente (O.d.V). In merito al sistema di valutazione si rileva che il Comune di Breda di Piave aderisce al servizio del Centro Studi della Marca Trevigiana per la gestione in forma associata del "Sistema di Valutazione del personale". A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. – il Centro Studi ha provveduto ad adeguare la metodologia di valutazione ed i compiti e le funzioni affidati all'O.d.V., che sono

stati recepiti da questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2013.

**d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:**

Relativamente alle progressioni orizzontali, le parti si riservano di assumere una decisione in merito successivamente all'assemblea generale del personale dipendente, che le OO.SS. e la RSU convocheranno per l'illustrazione della preintesa oggetto della presente relazione.

Si dà comunque atto che, negli anni precedenti in cui sono state attribuite delle progressioni, l'Amministrazione ha operato nel pieno rispetto del principio della selettività e della premialità, coerentemente con il vigente sistema di valutazione delle prestazioni.

La preintesa sul Contratto decentrato integrativo di parte economica rispetta:

- le disposizioni normative vigenti in materia di corretta erogazione del trattamento economico accessorio, erogazione che resta subordinata alla valutazione delle prestazioni rese in applicazione del sistema di valutazione adottato da questo Ente;
- i vincoli di Bilancio Annuale e Pluriennale;
- i vincoli imposti dalle norme tese al contenimento della spesa del Personale con particolare riferimento alla legge n. 208/2015, art. 1, comma 236.

## Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

### **1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

#### **1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

(ante decurtazione di cui alla sez. 1.3)

Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 CCNL 02-05) .....	€ 50.239,01
- incrementi CCNL 02-03 (Art. 32 cc. 1 e 2) .....	€ 6.380,00
- incrementi CCNL 04-05 (Art. 4, c. 1) .....	€ 3.322,11
- incrementi CCNL 06-09 (Art. 8 c. 2) .....	€ 3.914,92
- incrementi stip. (dich. cong. n.14 CCNL 02-05 e n. 1 CCNL 08-09)...	€ 2.074,31
- incremento dotaz. Org. e relat. Copert. (art. 15 c. 5 p. fissa CCNL 98-01)	€ 2.700,00
- RIA e ass. Ad personam pers. Cessato (art. 4 c.2 CCNL 00-01)	€ 5.643,30
- Incrementi CCNL 02-03 (Art. 32 c. 7) 0,20% Alta Prof.	€ 1.139,42
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018)	<b>TOTALE € 75.413,07</b>

#### **1.2 - Sezione II - Risorse variabili**

Sono state previste le seguenti risorse variabili (ante decurtazione di cui alla sez.1.3):

- integrazione 1,2% (Art. 15 c. 2 CCNL 98-01)	€.	4.463,30.=
- risp da straord. 2017 accert. a consuntivo (Art. 14 c.1 CCNL 98-01)	€.	22,03.=
- quote progettazione art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/06	€.	0=
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.485,33.=</b>

#### **1.3 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo**

Vista la circolare n. 20 dell'08 maggio 2015 della Ragioneria Generale dello Stato contenente le istruzioni applicative circa la decurtazione da applicare ai fondi delle risorse decentrate a partire dal 2015, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456, della legge 147/2013, il fondo è stato ridotto sia nella parte stabile che in quella variabile: oggettivamente l'ente ha avuto nel corso del quadriennio 2011-2014 una riduzione del personale in servizio passando da una media di unità di personale di ruolo presente pari a n. 28,5 nell'anno 2010 a n. 28 nel 2011, media costante fino all'anno 2013, abbassandosi

ulteriormente nel 2014 a n. 27,5, nel 2016 nessuna ulteriore cessazione rispetto al 2015, la media nel 2015 assestata a n. 26,5 rimane invariata nel 2016, la media nel 2017 e nel 2018 rimane assestata a n. 27; nessuna ulteriore cessazione/decurtazione rispetto al 2015 e/o 2016 (viene rispettato anche quanto previsto all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 "Salario accessorio e sperimentazione", "1. Al fine di proseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione. 2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, ...omissis...assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato nell'anno 2016...omissis...".

Gli importi calcolati per blocco differenziale RIA rispetto al fondo 2010 e alla decurtazione proporzionale del personale cessato e al recupero, a favore del fondo posizioni organizzative che viene contestualmente aumentato di pari importo, di risorse prima a carico delle risorse decentrate per il pagamento degli emolumenti accessori che spettavano al responsabile di U.O. Ragioneria/Economato che dal 01.03.2018 è nominato responsabile Posizione Organizzativa, risultano essere rispettivamente:

1. **€. 252,28.= per il differenziale RIA che incide sulla quantità delle risorse stabili a disposizione;**
2. **€. 2.576,46.= ed €. 682,92.=** per le decurtazioni storiche relative ai cessati quadriennio 2011-2014, rispettivamente per le risorse stabili e le risorse variabili;
3. **€. 39,98.=** sulle risorse stabili per la quota di decurtazione cessati quadriennio 2011-2014 calcolata sulla quota relativa allo 0,20% da destinare alle Alte Professionalità;
4. **€. 1.666,67 ed €. 416,67.=** corrispondenti al valore dell'indennità di responsabilità impegnata dal 01.03.2018 e 31.12.2018 e alla quota presunta di produttività variabile spettate al responsabile U.O. Ragioneria/Economato nominato Responsabile di Posizione Organizzativa n. 4, decurtata dalle risorse stabili a disposizione.

#### **1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

La sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti è:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione determinato dal totale della sezione 1.1.I ridotta per le relative decurtazioni quantificate nella sezione 1.3.III **€. 70.461,01.=;**
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione 1.2.II ridotta per le relative decurtazioni quantificate nella sezione 1.3.III **€. 3.802,41;**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti, è **€. 74.263,42.**

#### **1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

#### **2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione**

## **integrativa**

### **2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

- Progressioni orizzontali .....	€ 44.150,00
- Indennità di comparto .....	€ 12.800,00
- Indennità di turno	€ 5.200,00
- Indennità di reperibilità e maggiorazione orario.....	€ 750,00
- Quote per la progettazione art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/06	€ 0
- Quota da destinare alle Alte Professionalità 0,20% (art. 10 CCNL 22.01.2004)	€ 1.099,44

### **2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

- Indennità di rischio e disagio .....	€ 1.250,00
- indennità per chiamata pronto intervento .....	€ 200,00
- indennità specifiche responsabilità	€ 3.950,02
- Indennità maneggio valori .....	€ 950,00
- Compensi per remunerare la produttività (performance individuale)	€ 3.913,96

### **2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente.

### **2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Il totale delle somme regolate dal contratto ammonta a **€. 74.263,42.=**

### **2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Voce non presente

### **2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:  
*le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;*
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:  
*gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato dall'ente con la supervisione dell'Organismo di Valutazione;*
- rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la



contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

### **3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2017**

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018
Risorse stabili (aggiornato con art. 32 c. 7 CCNL 22.01.2004)	75.413,07	75.413,07
Risorse variabili soggette a decurtazione	4.463,30	4.463,30
Risorse variabili non soggette a decurtazione	2.520,84	22,03
Integrazione risorse variabili Progetto Art. 15° CCNL 01.04.1999		
Totale del fondo	82.397,21	79.898,40
- risorse sterilizzabili (incentivi progettazione interna)		0
<b>IMPORTO DEL FONDO</b>	82.397,21	79.898,40
- riduzione art. 9 c. 2bis d.l. 78/2010 (riduzione RIA personale cessato 2011-2014)	252,28	252,28
- riduzione art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010 (cessazione personale in servizio da 28,5 medi a 27,5 medi) risorse stabili	2.616,44	2.616,44
- riduzione art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010 (cessazione personale in servizio da 28,5 medi a 27,5 medi) risorse variabili	682,92	682,92
- riduzione per quota risorse confluita nel fondo posizioni organizzative per neo nomina Responsabile		2.083,34
FONDO RIDETERMINATO	78.845,57	74.263,42
+ risorse sterilizzate (incentivi progettazione interna)		0
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE</b>	<b>78.845,57</b>	<b>74.263,42</b>

### **4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative all'incentivo per funzioni tecniche definite in applicazione dell'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016). Tali limiti vengono presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che rispettati nelle verifiche a consuntivo.

#### **4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono riscontrabili nel macroaggregato 1 e 2 del Titolo I della spesa del bilancio triennale 2018 - 2020 – annualità 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 19 dicembre 2017.

#### **4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa**

*del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

#### ***4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo***

Le specifiche voci di destinazione del fondo, sia quelle che vengono erogate durante l'anno, sia quelle che verranno liquidate, come da contratto, l'anno successivo, trovano copertura negli stanziamenti del bilancio triennale 2018 - 2020 – annualità 2018 e negli anni di esigibilità della spesa come previsto dall'allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. in materia di trattamento accessorio e premiante liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce. Relativamente agli oneri previdenziali a carico ente e all'IRAP, gli stessi sono previsti negli appositi macroaggregati 101 e 102 del bilancio triennale 2018-2020 in base all'esigibilità della spesa come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per gli emolumenti che li determinano.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Baggio dr.ssa G. Aniska

*documento firmato digitalmente*